



Rutigliano - Il Partito Democratico di Rutigliano, consapevole della minaccia ambientale a cui, in questo momento, il nostro territorio è sottoposto, così come più volte mostrato nelle sedi opportune e negli incontri promossi dal comitato e dalle associazioni, ritiene opportuno sensibilizzare, con tutti gli strumenti a propria disposizione, la Giunta Regionale ed i propri rappresentanti in consiglio regionale affinché venga valutata una soluzione alternativa che non metta in pericolo la bellezza e la morfologia del Vallone Guidotti, né tanto meno la salute di tutti i cittadini residenti nell'area interessata dal progetto.

Riteniamo che sia fondamentale valutare la possibilità di creare un impianto di ulteriore trattamento-affinamento delle acque reflue per il riutilizzo in agricoltura, al fine di incentivare il risparmio idrico (tasto dolente per le nostre terre) e salvaguardare le bellezze naturali e storiche del territorio, così come avviene già in molte realtà europee e non da ultimo pugliesi quali Corsano, Gallipoli, Ostuni, San Pancrazio Salentino e Trinitapoli.

Inoltre, con la recente approvazione, da parte del governo Letta, del progetto di legge sulle emergenze ambientali, che conferma la proroga al 31 dicembre 2013 del termine per ultimare i lavori di adeguamento di alcuni impianti di depurazione pugliesi alla normativa europea, riteniamo anche possa rappresentare una soluzione, come da recenti dichiarazioni rilasciate

Vallone Guidotti, il PD chiede una soluzione alternativa

Scritto da Comunicato

Giovedì 27 Giugno 2013 08:11

alla stampa dal deputato PD Decaro e come approvato all'unanimità qualche giorno fa dalla V Commissione della Regione Puglia (Ecologia, ambiente e tutela del territorio), permettere di ripensare alla possibilità di scaricare in falda i reflui depurati e ulteriormente affinati anche al fine di ricaricare e rinforzare la stessa falda, soggetta in Puglia a fenomeni di stress e salinizzazione sempre più frequenti.

Per questo il Partito Democratico sarà ancora impegnato in questi giorni a verificare e sollecitare nelle sedi opportune la fattibilità di queste proposte rimanendo al fianco di tutti i cittadini e le associazioni che si stanno battendo per la stessa causa.